

13 Aprile 2017

Autostrada Tirrenica, lavori Anas (120 milioni) sulla Livorno-Grosseto, project review sulla zona di Capalbio

A.A. - Edilizia e territorio Sole 24 ore

Dopo l'annuncio dell'Allegato Def («valutazione in corso di possibili alternative») a spiegare è il presidente della Toscana Enrico Rossi

L'autostrada Tirrenica è oggetto, per l'ennesima volta, di "project review". L'accordo per un progetto low cost da 1,4 miliardi di euro (anziché due miliardi) era già arrivato nel maggio 2015, ma bocciato poi dalla Commissione europea per le varie proroghe della concessione che avrebbe comportato (anche l'ultima, 12 anni e 1,2 miliardi di costo del progetto "rivisto", [si veda il servizio](#)).

Ora nell'Allegato Infrastrutture al Def si scopre che è in corso l'ennesima project review, anche al fine di esaminare «possibili alternative, compresa la riqualificazione dell'attuale strada extraurbana», cioè l'Aurelia in gestione all'Anas.

L'ipotesi sarebbe una riqualificazione dell'attuale superstrada Livorno-Grosseto Sud, con costo a carico del piano Anas per 120 milioni di euro. E realizzare solo una mini-variante autostradale da Grosseto Sud ad Ansedonia (la variante di Capalbio, i lotti 4 e 5B) in fase di riprogettazione (il progetto definitivo è stato inviato da Sat, ma è appunto soggetto a review), e la tratta finale su tracciato dell'Aurelia da Ansedonia a Tarquinia, con progetti già approvati dal Cipe nel 2012 (la Tarquinia-Civitavecchia è stata aperta al traffico nel 2016).

A spiegare alcuni elementi è il presidente della Regione Toscana, Ernesto Rossi.

«Per quanto riguarda la costruzione del corridoio autostradale tirrenico - ha detto ieri Rossi - la notizia positiva è che per la prima volta esso viene inserito tra le direttrici fondamentali del Paese: questo significa che si farà e che, come andiamo ripetendo da diversi anni, quattro corsie dovranno collegare Roma con Livorno».

Lo ha affermato il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, in una dichiarazione congiunta con l'assessore regionale alle Infrastrutture Vincenzo Ceccarelli, dopo aver sentito il ministro Graziano Delrio. «Che si tratti di corsie autostradali o di altro tipo a noi questo poco importa: l'idea dell'autostrada Tirrenica, d'altronde, è stata abbandonata da almeno quattro anni. Intanto - sottolineano Rossi e Ceccarelli - accogliamo positivamente la notizia che la variante Aurelia verrà sistemata e ammodernata con un investimento da 120 milioni da parte di Anas per il tratto che va da Rosignano fino a Grosseto. Per la parte successiva, il collegamento da Grosseto fino ad Ansedonia, siamo in fase di revisione del progetto e la conferenza dei servizi convocata dal ministro è già avviata e lavora per valutare il migliore inserimento degli interventi in un paesaggio particolarmente pregiato». «Anche in questo caso - concludono Rossi e Ceccarelli - le soluzioni proposte, su cui discuteremo, confermano l'adeguamento alle quattro corsie che noi avevamo sempre chiesto. L'importante è che non si perda altro tempo e che si arrivi rapidamente alla conclusione dell'opera».